

\_Lettera\_N\_2570

Ad un aspirante non meglio identificato

Carissimo nel Signore,

Sampierd' Arena, 23 luglio 1877

La domanda che voi fate di venire nella nostra congregazione non può a meno di essere lodata perché tende a maggior gloria di Dio ed a vantaggio dell'anima vostra. La vocazione religiosa è un dono prezioso, è una grazia grande che Dio concede a chi prega. Pregate adunque e senza inquietarvi delle cose speciali che si riferiscono alla Congregazione cui voi aspirate. Venite a fare una breve prova e così voi potete conoscere i vostri superiori e confratelli mentre essi potranno pure

avere conoscenza di voi. Procuratevi adunque un certificato del Parroco o di qualche vostro superiore e venite a Torino a passare qualche tempo con me all'Oratorio di S. Francesco di Sales. Colà parlandoci potremo intenderci di ogni cosa.

La questione dell'interesse non sarà quella che impedisca le nostre deliberazioni. Venendo a Torino portate con voi questa medesima lettera che vi servirà di introduzione e di avere il benvenuto.

Dio vi benedica e pregate per me che vi sarò sempre in Gesù Cristo

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco